

Episodio di Cervia, 22.10.1944

Nome del compilatore: Enrica Cavina.

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Cervia	Cervia	Ravenna	Emilia-Romagna

Data iniziale: 22 ottobre 1944

Data finale: 22 ottobre 1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
14	3			3			1			1			10

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito
					13

Elenco delle vittime decedute

1. Gasperoni Elia, 18 anni.
2. Magnani Anita, 47 anni.
3. Melandri Giuseppe, nato il 9/03/1898 a Bagnile (FC), risulta partigiano volontario nella 28ª Brigata Garibaldi dal 20/05/1944.
4. Penso Giuseppe, 47 anni.
5. Ignoto
6. Ignoto
7. Ignoto
8. Ignoto
9. Ignoto
10. Ignoto
11. Ignoto
12. Ignoto
13. Ignoto
14. Ignoto

Altre note sulle vittime:**Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:****Descrizione sintetica**

Dà notizia di questo evento solo un documento dell'ANPI che così lo descrive:

« Nei giorni della liberazione sono state uccise a fucilate per rabbiosa vendetta 14 persone nel comune di Cervia».

Tra gli uccisi vengono individuati Gasperoni Elia, Magnani Anita, Penso Giuseppe e Melandri Giuseppe. I primi tre sono inseriti tra le vittime di rappresaglia nella lapide apposta dal popolo di Cervia per i suoi caduti nell'atrio del municipio. Il quarto è indicato come partigiano.

Sta di fatto che il 22 ottobre, nel comune di Cervia, viene combattuta un'intensa battaglia per liberare la città. La linea di difesa tedesca resiste efficacemente nella zona di Milano Marittima, ma le attuali ricostruzioni degli eventi non consentono di fare maggior chiarezza. L'uccisione di 14 persone risulta comunque coerente con il comportamento tenuto fino a quel momento e che sarà tenuto successivamente dalle truppe tedesche in ritirata. Per un quadro più dettagliato della violenza contro la popolazione esercitata dalla Wehrmacht in ritirata, si rimanda alla scheda dell'episodio del 30 ottobre 1944 a Chiesuola.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco

Violenze connesse all'episodio:**Tipologia:**

Ritirata

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI**TEDESCHI****Ruolo e reparto**

Soldati tedeschi.

Nomi:**Note sui presunti responsabili:**

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Lapide commemorativa dei caduti militari, partigiani e civili della seconda guerra mondiale posta nell'atrio del Municipio di Cervia.

Musei e/o luoghi della memoria:**Onorificenze****Commemorazioni****Note sulla memoria**

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

ANPI DI RAVENNA (a cura di) *Eccidi e stragi nazi-fasciste in Provincia di Ravenna*.

G. Casadio, *La memoria della Resistenza nelle iscrizioni dei cippi, lapidi e monumenti della provincia di Ravenna*, Ravenna, Longo Editore, 1995, vol. 2, p. 92.

M. Baioni, G. Masetti, *Popolazione e memoria della guerra nel Ravennate (1943-1945)*, Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, Ravenna, 1994, p. 112.

E. Cavina, *Crimini di guerra e violenza nazifascista nella provincia di Ravenna tra l'8 settembre 1943 e il 25 aprile 1945*, tesi di dottorato di ricerca in Storia e Informatica - XVI Ciclo, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, a.a. 2003-2004, prima parte p. 111, seconda parte p. 64.

Fonti archivistiche:

AANPIRA, schedario dei caduti della provincia di Ravenna.

Sitografia e multimedia:**Altro:**

V. ANNOTAZIONI



VI. CREDITS

Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea in Ravenna e Provincia.